



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO di COSIO VALTELLINO

23013 COSIO VALTELLINO (SO) - Via P.L. Nervi, n. 1 - C.F. 91007460149 - C.M. SOIC81100R



0342/635748 **MAIL:** SOIC81100R@istruzione.it **PEC:** SOIC81100R@pec.istruzione.it **SITO:** www.iccosiovaltellino.edu.it

Cosio , prot. e data (far riferimento alla segnatura)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015 .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO che l'atto di indirizzo dovrà essere ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando saranno adottate le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Priorità, traguardi e obiettivi, RAV e Piano di Miglioramento (PdM). Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, dovranno costituire parte integrante del Piano.

2. Proposte e pareri degli enti locali e delle diverse realtà territoriali. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Mantenere e implementare le collaborazioni con l'Assessorato e la Commissione Consiliare Istruzione e Cultura dei Comuni di Cosio Valtellino e di Rogolo.
- Valorizzare le sinergie con le Associazioni culturali, musicali e sportive e i gruppi di volontariato operanti nella Bassa Valtellina.

-
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie nell'ottica di un progetto educativo condiviso e continuo, in linea con il Contratto Formativo (Infanzia), il Patto Formativo (Primaria) e il Patto di Corresponsabilità (Secondaria di primo grado).

3. Attività per il recupero e il potenziamento del profitto. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. Saranno intensificati i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione". Saranno diversificate le proposte formative sia per il supporto e recupero degli alunni con bisogni educativi speciali, sia per lo sviluppo delle potenzialità e la valorizzazione delle eccellenze.

Inserire le forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. Il monitoraggio dei risultati di apprendimento degli studenti dovrà essere intensificato in relazione alle prove Nazionali (INVALSI), agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele.

4. Riferimenti specifici all'articolo 1 della Legge n. 107/2015

➤ **Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):** La redazione del Piano dovrà sostenere la **mission dell'Istituto: "Crescere insieme, per essere cittadini del mondo"**. Il PTOF dovrà basarsi sui principi pedagogici condivisi di rispetto dell'unicità della persona, equità, imparzialità, continuità dell'azione educativa, significatività degli apprendimenti, qualità didattica e collegialità.

➤ **Commi 5-7 e 14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: In coerenza con gli obiettivi formativi prioritari individuati dal comma 7 della Legge, e in continuità con il PTOF 2022-25, il Piano dovrà recepire in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di istituto, le seguenti:

- **valorizzazione e potenziamento della competenza multilinguistica;**
- **potenziamento delle discipline motorie** e sullo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (alimentazione, educazione fisica e sport);
- **sviluppo delle competenze digitali**, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

In particolare occorre definire nel PTOF iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali e definire azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che L'Istituto, grazie anche ai fondi PNRR 4.0, ha rinnovato le dotazioni (Chromebook trasportabili in ogni classe, LIM, notebook, impianti audio/video, ecc.). con l'implementazione di innovazioni strumentali e metodologiche e il continuo aggiornamento delle risorse digitali per l'uso delle tecnologie della comunicazione.

Inoltre grazie alle risorse messe a disposizione del CTS verranno utilizzate strumentazioni tecnico-digitali specifiche per l'inclusione nella scuola secondaria di primo grado (DM 41/24).

Nell'ambito delle scelte di organizzazione i **dipartimenti per aree disciplinari**, dovranno perseguire prioritariamente il **miglioramento dei risultati di apprendimento a partire dall'analisi delle prove standardizzate S.**

➤ **Commi 10 e 12 (iniziative di formazione):** occorre prevedere la programmazione di **percorsi formativi rivolti al personale docente**, nell'ambito del **piano di formazione**, finalizzati in particolare al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica, all'innovazione tecnologica, alla valutazione autentica e alla didattica laboratoriale.

➤ **Commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):** il PTOF dovrà includere azioni specifiche relative all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.

➤ **Comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):** il Piano dovrà assicurare l'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria, con previsione anche di progetti di lingua inglese nella scuola dell'infanzia.

➤ **Commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti):** occorre pianificare **azioni di orientamento** che siano intese nella loro dimensione formativa, trasversale a tutte le discipline e che investa il processo globale di crescita della persona. In particolare, sono previsti progetti nell'ambito del Piano nazionale 21-27.

5. Inclusione scolastica e Piano annuale dell'inclusione (PAI). In riferimento all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, il Piano deve:

- Attuare **curricoli intrinsecamente inclusivi** che valorizzino gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.
- Promuovere l'inclusione delle differenze e la valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti.
- Diversificare le proposte formative sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità.

6. Insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria. Il Piano deve dare seguito alle indicazioni relative all'insegnamento e all'organizzazione dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), anche in coerenza con la priorità strategica di potenziamento delle discipline motorie.

7. Sviluppo delle competenze multilinguistiche, internazionalizzazione e educazione interculturale. L'Istituto deve rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e fare propri i valori dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione.

8. Criteri generali per la programmazione educativa e attività extrascolastiche. Si ritiene opportuno inserire nel Piano i criteri generali per la programmazione educativa e per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto, purché coerenti con gli indirizzi sopra richiamati. In particolare, devono essere mantenute le attività relative alle seguenti aree tematiche:

- Ambiente
- Espressività e Comunicazione
- Orientamento e successo scolastico
- Movimento e Sport
- Convivenza civile
- Viaggi e uscite didattiche

I viaggi di istruzione a seguito della Nota ministeriale n. 7254 del 24 settembre 2025 richiedono un adeguamento del Regolamento viaggi di istituto.

9 Criteri per la valutazione in itinere nella scuola primaria. La ridefinizione si rende necessaria a seguito della OM 3 del 2025.

10. Organico di potenziamento (utilizzo) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si dovrà tenere conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. La quota accantonata dovrà coprire più aree disciplinari per risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).

11. Insegnamento dell'educazione civica Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla Legge 92/2019 e dalle Linee guida (D.M. 183/2024), e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto è integrato dal contenuto della sicurezza stradale (introdotta dalla Legge 177/2024);

12. Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo Il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con la Legge 70/2024 e le Linee di Orientamento 2021. L'Istituto ha già individuato un Referente, ha costituito il Team antibullismo/Emergenza e ha adeguato il Regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità e la propria E-policy in materia.

13. Modifica del Regolamento di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità a seguito del DPR 134/2025 (Scuola secondaria di primo grado). Il Ptof dovrà in particolare riportare le attività di cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica nel caso di allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.

14. Autonomia didattica e organizzativa Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa.

15. Monitoraggio e valutazione dei progetti Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

16. Scadenze di predisposizione Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle funzioni strumentali PTOF e del NIV a ciò designati, entro la prima decade di dicembre per essere portata all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanna Pasini

documento firmato digitalmente